

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTO** il DPR 22 giugno 2009 n. 122;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTA** Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 - Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con dalla commissione scientifica del Liceo De sanctis, prot. n.3661 del 19.09.2020;
- VISTA** la Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 15357 del 04.09.2020 di trasmissione del documento tecnico - Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: Indicazioni generali.
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 14 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI).

PREMESSA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta, in caso di nuovo lockdown o qualora si renda necessario per le condizioni epidemiologiche o nelle classi in didattica mista, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata"

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del Liceo Statale "F. De Sanctis", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di

apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI

Regolamento per la promozione dell'uso corretto e sicuro degli strumenti informatici a supporto della didattica

A salvaguardia della sicurezza di tutti gli attori coinvolti, è bene condividere un Regolamento per la promozione dell'uso corretto, sicuro e consapevole degli strumenti informatici per l'attuazione della didattica a distanza.

Gli obiettivi del Regolamento

1. Implementare la consapevolezza relativa sia ai potenziali rischi sia ai benefici a cui la comunità è esposta in quanto fruisce degli strumenti di internet e delle tecnologie informatiche.
2. Consentire al personale e agli studenti di lavorare in modo sicuro e responsabile attraverso l'adozione di una condotta online positiva anche al fine di migliorare standard e competenze personali.
3. Condividere questo codice di condotta con tutta la comunità scolastica.

Questo "Regolamento" si applica a tutto il personale della scuola, con qualsiasi tipo di ruolo e incarico, inclusi esperti, volontari, visitatori o altre persone che a qualsiasi titolo lavorano o forniscono servizi a scuola, per la scuola o in nome e per conto della scuola. Altresì il "Regolamento" si applica alle alunne e studentesse, agli alunni e studenti e loro famiglie o tutori.

Il "Regolamento" si applica a qualsiasi tipo di accesso ad internet per condurre online o offline:

1. attività didattiche, di ricerca e di sperimentazione condotte in orario curricolare o extracurricolare per nome e per conto della scuola
2. attività educative e/o ricreative condotte in orario curricolare o extracurricolare

Il "Regolamento" è scritto in concordanza con le politiche educative e formative che questo Istituto ha adottato in osservanza dei diritti delle studentesse e degli studenti di cui nel "Regolamento d'Istituto" e nel "Patto di corresponsabilità".

Art. 1 - La netiquette, galateo per la comunicazione online

La netiquette è un insieme di regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, che disciplinano il comportamento di un utente nel rapportarsi agli altri utenti.

- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti di comunicazione sincrona e asincrona;

- non essere intolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali;
- non rivelare dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi, mail, numeri di telefono);
- concordare con l'insegnante l'invio e la ricezione di allegati alle e-mail;
- non utilizzare un linguaggio offensivo, derisorio o minaccioso. Il mancato rispetto della dignità delle persone è sanzionato dal Regolamento d'istituto (**cf. punti 2 e 3 del Regolamento di disciplina**);
- non creare ed inoltrare messaggi ripetitivi, inutili, ridondanti;
- leggere, in una discussione, i messaggi precedenti per evitare di essere ripetitivo o off-topic;
- richiedere sempre il permesso ai genitori prima di iscriversi a qualche concorso, mailing-list o sito web che lo richieda;
- non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- chiedere il permesso a genitori o a insegnanti prima di scaricare dal web materiale di vario tipo.

Art. 2 - Organizzazione della didattica digitale

- I Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando le indicazioni contenute nelle Linee guida.
- Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona
- L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti, anche in orario scivolato pomeridiano e, comunque, nel rispetto dell'orario didattico previsto.

L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica e armonizzarla con i ritmi e le esigenze di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione assicurando almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Art. 3 - Norme comportamentali Docenti

- Utilizzare il registro elettronico ARGO per il caricamento delle attività e GOOGLEMEET di GSUITE FOR EDUCATION per la DDI ed eventualmente per la DAD
- evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).
- annotare sul registro elettronico, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.
- Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione dovrà essere attentamente monitorato, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico

Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi in esso contenuti segnalati, fermo restando la possibilità di poter effettuare modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.

- comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone, affinché possano sollecitarne la frequenza e l'adeguata partecipazione alle attività a distanza.

Art. 4 - Norme comportamentali Alunni

Durante la lezione è vietato agli studenti:

- registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni che ritraggano i docenti;
- registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni che ritraggono altri studenti;
- produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di videolezione per distorcere il messaggio della lezione e/o che siano lesivi della dignità delle persone;
- offendere, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le videolezioni;
- violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico.

Inoltre gli studenti devono:

- accedere alle lezioni con puntualità.
- entrare nella classe online con il loro nome e cognome;
- disattivare i microfoni
- intervenire se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat;
- attivare la webcam per l'intera durata della lezione
- attivare il dialogo educativo con il docente e con il gruppo classe.
- utilizzare la piattaforma GSuite per uso esclusivamente didattico
- svolgere i compiti assegnati seguendo le scadenze indicate in Classroom e/o nel registro elettronico.
- indossare un abbigliamento consono all'attività didattica.
- segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità

Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.

Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

L'istituto procederà a denunciare, d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.

Art. 5 - Rapporti con le famiglie

- Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari e del docente coordinatore
- Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).
- Le famiglie sono tenute a garantire una partecipazione costante e attiva alle attività didattiche dei propri figli.

- Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Art. 6 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, quanto prima prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto .
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team docente e/o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 ,con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

In caso l'attività a distanza sia l'unica modalità di interazione didattica, le verifiche scritte saranno organizzate dai singoli docenti in modo che essi possano vedere sullo schermo del proprio pc l'immagine dell'alunno che svolge il compito, il quale deve aver posizionato il dispositivo elettronico a 2 mt. di distanza, per consentire di inquadrare il tavolo di lavoro opportunamente sgombro da qualsiasi materiale. Dovrà, inoltre, essere attivo l'audio per consentire al docente di verificare che non ci siano interferenze. Allo scadere del tempo, l'alunno fotograferà le pagine scritte e invierà le foto come allegati all'indirizzo di posta elettronica del docente. Il cartaceo sarà consegnato a scuola, per la correzione, il giorno successivo.

Potranno essere attivate altre forme di verifica in modalità digitale, con indicazioni operative che saranno fornite successivamente.

Le verifiche orali saranno svolte dai docenti durante l'orario di lezione, utilizzando il dispositivo elettronico posizionato a 2 mt. di distanza dall'alunno, con la webcam che inquadra il tavolo sgombro

- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza, tutte le attività didattiche si svolgono a distanza.

Art. 7 - Progettazione delle attività

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

- I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

- Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

- L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud*, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Le *repository* scolastiche, già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, costituiscono strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8 - Strumenti

Il Liceo Statale "F. De Sanctis" assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il **sito** dell'istituto <https://www.liceodesanctis.edu.it/>;
- il **registro elettronico** Argo DidUp;
- la **piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education**: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica

ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

La piattaforma consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nome.cognome@liceodesanctis.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale scolastico. All'interno della GSuite, è presente **Meet**, una applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Chrome**: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
- **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni**: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard**: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe. A mero titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- **Flipped Classroom**: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.

- Consegna di report ed esercizi da inviare su Google Classroom: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Google Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
- Richiesta di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Uso dei video nella didattica: indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
- YouTube o altra applicazione o piattaforma per registrare video: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Google Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione (è possibile farlo per qualunque disciplina, compreso il disegno tecnico).
- WebQuest: approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

Informazioni e indicazioni al seguente link:

http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Non è certamente semplice fornire in poche righe chiarimenti rispetto a tali metodologie, ma in rete si trovano facilmente spiegazioni e illustrazioni a seconda del livello di approfondimento che ciascuno in attività di autoaggiornamento potrà desiderare. Sono, infatti, molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso dei più diversi e dei più nuovi strumenti. Può certamente risultare utile frequentare tali spazi, che offrono interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. È altresì auspicabile che anche ciascuno si renda partecipe, contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola sia internamente alla scuola.

A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, sezioni. Ci sono inoltre prassi già acquisite, attraverso attività di autoformazione o formazione che si svolgono nell'Istituto e che possono aiutare i docenti a migliorare le pratiche di didattica a distanza.

Di seguito il link alla pagina dedicata del MI: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Art. 9 - Valutazione

Principi

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Fatto salvo quanto già indicato nel documento di programmazione disciplinare, in modalità didattica mista o a distanza, la verifica e la valutazione saranno finalizzate prevalentemente a fornire supporto al processo formativo e di apprendimento del discente. La valutazione formativa, ha la proprietà di fornire feedback, correttivi e aiuti in ogni fase del processo sia all'insegnante sia agli allievi, ridimensionando l'aspetto più rigido della valutazione sommativa che invece ha lo scopo esclusivamente di attestare gli apprendimenti. La valutazione formativa genera feedback che possono essere utilizzati: dagli studenti - per migliorare l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi - e dagli insegnanti - per la regolazione delle loro pratiche di insegnamento in accordo con le esigenze dei loro studenti. Nello specifico l'uso di feedback diventa formativo quando gli studenti

- a) sono coinvolti da protagonisti nel processo che focalizza le strategie metacognitive, cioè la presa di coscienza e la possibilità di regolare le proprie azioni/prestazioni;
- b) sono incentivati a mettere in atto tentativi di riflessione sul proprio ragionamento;
- c) capiscono la relazione tra ciò che fanno, ciò che stanno imparando e ciò che devono raggiungere come obiettivi di apprendimento;
- d) sono coinvolti in prima persona nel proprio apprendimento.

Per conseguire questo obiettivo si propone di incoraggiare una significativa accelerazione verso:

- a) uno studio sotto forma di ricerca e di sistemazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo; a questa metodologia va aggiunta la dimensione del lavoro di gruppo fra discenti, ovvero la costruzione di ambienti di apprendimento collaborativi, un processo che nella modalità a distanza è particolarmente strategico per un engagement dei ragazzi; questa declinazione diventa una valida alternativa all'assenza di rapporti personali diretti e consente un apprendimento meno meccanico e meno esposto al rischio della inattendibilità - potenzialmente insito in questo tipo di processo formativo, in cui lo studente è sottratto alla relazione e al ruolo di contenimento assolto dal docente;
- b) un modello di insegnamento-apprendimento che faccia leva sulla flessibilità e alternanza degli strumenti metodologici adottati dai docenti e sulla creatività degli approcci cognitivi degli studenti, creatività che dovrebbe essere lasciata libera di contaminare e intrecciare gli strumenti medesimi, le metodologie, i lavori individuali e di gruppo, per esaltare la costruzione individuale del sapere di ciascun discente;
- c) una partecipazione attiva degli allievi nella valutazione, affinché si proceda dunque verso la valutazione tra pari e l'autovalutazione.

Di supporto a questo modello di processo valutativo c'è la definizione delle fasi valutative che potrebbero essere ricondotte a:

- a) eliciting: fare emergere cosa hanno fatto e cosa fanno gli allievi;
- b) recognizing: riconoscere ciò che gli allievi dicono e integrarlo in un discorso;
- c) use of information: utilizzare ciò che è stato detto per progredire nel discorso della conoscenza.

Il processo di valutazione della fase didattica realizzata a distanza si svilupperà in tre momenti di rilevazione differenti:

1. in ingresso, partendo dai dati a disposizione e riferibili al primo periodo didattico, o a quelli registrati nel secondo periodo, prima della sospensione dell'attività didattica in presenza;
2. in itinere, sulla base delle evidenze e le performance degli allievi accumulate durante lo svolgimento della modalità DAD, attraverso gli strumenti e le verifiche di seguito elencate e una forma di osservazione sistematica;
3. in uscita, quando al termine delle attività in modalità remota sarà necessario tirare le somme e dare una valutazione sommativa del processo di apprendimento svolto.

Metodologie e strumenti per la verifica

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Il valore giuridico delle "prove a distanza" è garantito dal "Codice dell'Amministrazione digitale", in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo). Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P. A. deve prendere (in questo caso: promuovere o meno). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale". Un compito o un test svolto in origine, nativamente, su una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue pertanto le regole dell'art. 20, c. 1bis del "Codice dell'amministrazione digitale": il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

Un compito o una verifica online pertanto hanno effetti giuridici in questi casi:

- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano firmato digitalmente (poco probabile);
- lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano tramite PEC (già più diffusa);
- la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Google Classroom, registro elettronico, ecc.).

Anche eventuali foto di compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del "Codice dell'Amministrazione Digitale": i documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale

La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da

quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

- La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF.
- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF.
- I docenti utilizzeranno per la valutazione:
 - le griglie di valutazione già inserite nel PTOF per le verifiche scritte e orali;
 - la rubrica per la valutazione a distanza (in caso di attività svolte solo a distanza in modo continuativo)

In caso di nuovo e prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI.

Pertanto, le griglie di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, sono integrate, nel caso di perdurante lockdown, con la griglia di valutazione DAD (in allegato) che tiene conto degli elementi sopra esposti.

In caso di didattica mista le prove scritte e orali possono essere quelle tradizionali affiancate da altre tipologie di prove, comprese prove in formato totalmente digitale.

- **Le verifiche scritte** saranno organizzate dai singoli docenti in modo che essi possano vedere sullo schermo del proprio pc l'immagine dell'alunno che svolge il compito, il quale deve aver posizionato il dispositivo elettronico a 2 mt. di distanza, per consentire di inquadrare il tavolo di lavoro opportunamente sgombro da qualsiasi materiale. Dovrà, inoltre, essere attivo l'audio per consentire al docente di verificare che non ci siano interferenze. Allo scadere del tempo, l'alunno fotograferà le pagine scritte e invierà le foto sulla Google classroom creata dal docente oppure nell'apposita sezione del Registro Elettronico del sotto menù Didattica. Sarà cura dell'alunno conservare il cartaceo che dovrà essere consegnato al suo rientro a scuola (salvo caso di lockdown).
- **Le verifiche orali** saranno svolte in video lezione alla presenza della classe, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale, utilizzando il dispositivo elettronico posizionato a 2 mt. di distanza dall'alunno, con la webcam che inquadra il tavolo sgombro.

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo, saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti);
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali;
- Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e.

Art. 10 - Alunni con bisogni educativi speciali

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e del Liceo Statale "F De Sanctis" di garantire la frequenza in presenza.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dal referente alunni H, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

I docenti di sostegno monitoreranno lo stato di realizzazione del PEI durante la DDI compilando un modello fornito dalla dirigenza (**Allegato B**).

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sulla bacheca del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno. Strumento ulteriore di condivisione è la piattaforma Padlet.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs.

I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP durante la DDI.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

C. Studenti in difficoltà con la didattica a distanza

Per supportare gli studenti che devono condividere il pc con altri familiari, nonché coloro che non hanno possibilità di collegarsi, la scuola farà richiesta di una nuova dotazione di notebook, ma, in attesa che tali dispositivi diventino disponibili e che vengano individuati tutti gli alunni sprovvisti, è preferibile che ciascun docente metta a disposizione per ogni lezione una registrazione audio, una presentazione PowerPoint, video, file, o altro tipo di materiale vario.

Tutte le attività, anche quelle svolte in G-Suite, e i compiti assegnati vanno riportati sempre sulla bacheca del Registro elettronico, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti

Trani, 28 ottobre 2020

Si allega:

- Griglia di rilevazione per competenze attività DAD